



COMUNE DI PERNUMIA

COMUNE DI PERNUMIA

(PROVINCIA DI PADOVA)

Nr. di Prot. _____

COPIA
Deliberazione nr. 19 del 09-03-2023

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2023-2025. AGGIORNAMENTO

L'anno **duemilaventitre** addì **nove** del mese di **marzo** alle ore **15:30**, nella Residenza Comunale del Comune di Pernumia, virtualmente in videoconferenza, formalmente convocata la Giunta Comunale si è riunita con la partecipazione dei Signori:

Nominativo e Qualifica		
Montin Marco	SINDACO	P
Faccio Costantino	Vicesindaco	P
Tomiatto Michele	Assessore	A
Baraldo Filippo	Assessore	P
Tognin Silvia	Assessore	A

Con l'assistenza del Segretario Comunale Mecca Dott. Virgilio

Il Sig. Montin Marco nella sua veste di Presidente constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Reg.Pub. 111

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dalla data odierna 15-03-2023 fino al 30-03-2023.

Contestualmente alla pubblicazione all'Albo la stessa con prot. 2368 viene trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000.

L'Addetto alla Segreteria
F.to Andreoli Laura
Firmato digitalmente

La seduta si svolge in modalità di videoconferenza, ai sensi di quanto contemplato al punto 2 del Regolamento approvato con delibera di Giunta Comunale n. 49 del 09/06/2022, con inizio alle ore 15:30 come riportato nel frontespizio.

Sono presenti i Signori:

- Montin Marco Sindaco
- Faccio Costantino Assessore/Vicesindaco
- Baraldo Filippo Assessore

Risultano assenti gli Assessori Tomiato Michele e Tognin Silvia.

Il Segretario Comunale, Dott. Mecca Virgilio, assiste alla seduta collegato in videoconferenza

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 6 del Decreto-Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazione dalla Legge n. 113 del 6 agosto 2021, che ha introdotto il PIAO, "Piano Integrato di Attività e Organizzazione", di seguito riportato:

"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, [...] di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla*

composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. *Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.*

4. *Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.*

5. *Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.*

6. *Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.*

6 bis. *In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni:*

a) *articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;*

b) *articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;*

c) *articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.*

7. *In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.*

7bis. *[omissis];*

8. *All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei Sindaci o delle Conferenze metropolitane”;*

Rilevato che:

- la scadenza per l'approvazione del PIAO per il triennio 2022-2024, è stata definita entro il 29.12.2022, ovvero 120 giorni dal termine di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 (31.08.2022), come previsto dall'art. 8, comma 3, del D.M. n. 132/2022;
- il Comune di Pernumia ha adempiuto con l'atto di G.C. n. 68 del 18.08.2022;
- la scadenza “a regime”, ovvero per l'approvazione del PIAO a partire dal triennio 2023-2025 è il 31 gennaio di ogni anno; in ogni caso il differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione del bilancio di previsione costituisce differimento anche per l'approvazione del PIAO;

Atteso che per il triennio 2022-2024 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) è stato approvato con delibera G.C. nr. 29 del 31.3.2022, esecutiva;

Richiamata la delibera dell'ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023 ed in particolare il paragrafo 10 rubricato Semplificazioni per le Amministrazioni ed Enti con meno di 50 dipendenti per i quali “.... l'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ecc. Scaduto il

triennio di validità, il piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio”;

Rilevato che nel rispetto del PTPC 2022-2024 di cui alla predetta delibera di G.C. N. 29 del 31.03.2022 non sono stati rilevati eventi corruttivi, né modifiche all’assetto dell’Ente, per cui si ritiene di confermare il piano nell’annualità 2023 del triennio 2022/2024;

Dato atto che è stato predisposto specifico avviso pubblicato sul sito web del Comune in data 16.02.2023, prot.1493 coinvolgendo nella procedura i soggetti portatori di interessi, allo scopo di raccogliere eventuali osservazioni ai fini dell’adozione del Piano per l’anno corrente, e che entro il termine del 02.03.2023, indicato nell’avviso, non sono giunte indicazioni riguardanti l’oggetto dell’avviso medesimo;

Richiamata inoltre la delibera di G.C. n. 67 del 18.08.2022, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) 2022-2024;

Ritenuto di confermare il medesimo Piano per il corrente esercizio;

Visto il Decreto del Ministero dell’Interno 13 dicembre 2022 che rinvia al 31 marzo 2023 il termine per l’approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025 degli Enti Locali; scadenza ulteriormente rinviata al 30 aprile 2023 dal comma 775, dell’art. 1, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Legge di bilancio 2023);

Richiamata la propria deliberazione n. 5 del 19.01.2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il PIAO 2023/2025;

Attesa la necessità di provvedere ad un suo aggiornamento alla luce del modificato piano triennale di fabbisogno di personale 2023/2025, onde consentire l’avvio delle procedure per la copertura dei posti nello stesso previsti;

Viste le seguenti disposizioni normative:

- D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- D.lgs. n. 150/2009;
- D.lgs. n. 74 e 75/2017;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti:

- La Delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 11 maggio 2022 di “Approvazione DUP 2022-2024 e Bilancio di Previsione 2022-2024”;
- La Delibera di Giunta Comunale n. 46 del 19 maggio 2022 "Approvazione PEG 2022-2024";
- La Delibera di Giunta Comunale n. 55 del 23 giugno 2022 “Approvazione Piano delle Performance e aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2022-2024”;

Visti i pareri favorevoli resi, in ordine alla regolarità tecnica, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell’art. 49, comma 1, T.U.E.L. 267 del 18/8/2000;

Con votazione espressa in modo palese che dà il seguente risultato:

- partecipanti in videoconferenza: n. 3

Sindaco Montin: voto favorevole
Assessore Faccio: voto favorevole
Assessore Baraldo: voto favorevole

con un totale di n. 3 voti favorevoli su n. 3 partecipanti votanti

DELIBERA

- 1. di aggiornare** il PIAO “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025”, ai sensi dell’art. 6 del D.L. n. 80/2021, facendo sintesi degli strumenti organizzativo- programmatorio-gestionali già approvati e/o vigenti, come risulta nell’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di trasmettere** il presente atto al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell’art. 6, comma 4 del D.L. n. 80/ 2021;
- 3. di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet del Comune, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell’art.23 del D.lgs. n. 33/ 2013 e dell’art. 6, comma 4 del D.L. n. 80/2021.

Successivamente, con separata votazione espressa in modo palese che dà il seguente risultato:

- partecipanti in videoconferenza: n. 3

Sindaco Montin: voto favorevole

Assessore Faccio: voto favorevole

Assessore Baraldo: voto favorevole

con un totale di n. 3 voti favorevoli su n. 3 partecipanti votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del T.U.E.L. – D.lgs. 18.08.2000 n. 267, stante la necessità di procedere con le assunzioni programmate.

PARERI DI PROPOSTA

Oggetto : PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2023-2025. AGGIORNAMENTO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Dato atto di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della Legge 241/1990, dall'art. 6 del D.P.R. 62/2013, si certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria tecnica sull'argomento in oggetto, e si esprime - per quanto di competenza - il seguente parere ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.lgs. n. 267/2000 così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett b) della legge 213/2012:

lì, 09-03-2023

parere Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rampega Roberto

Firmato digitalmente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Dato atto di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della Legge 241/1990, dall'art. 6 del D.P.R. 62/2013, si certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria tecnica sull'argomento in oggetto, e si esprime - per quanto di competenza - il seguente parere ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.lgs. n. 267/2000 così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett b) della legge 213/2012:

lì, 07-03-2023

parere Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Pigozzo Maria

Firmato digitalmente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Dato atto di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della Legge 241/1990, dall'art. 6 del D.P.R. 62/2013, si certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria tecnica sull'argomento in oggetto, e si esprime - per quanto di competenza - il seguente parere ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.lgs. n. 267/2000 così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett b) della legge 213/2012:

lì, 09-03-2023

parere Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Alfonso Giovanni

Firmato digitalmente

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Montin Marco
Firmato digitalmente

Il Segretario Comunale
F.to Mecca Dott. Virgilio
Firmato digitalmente

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 09-03-2023 ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Pernumia, li 15-03-2023

Il Responsabile Affari Generali
F.to Dr. Alfonzo Giovanni
Firmato digitalmente

Copia dell'originale documento informatico in atti, in carta libera ad uso amministrativo

Pernumia, li 15-03-2023

L'Addetto alla Segreteria
F.to Andreoli Laura